

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – OSTELLATO (FE)

Via Marcavallo, 35/bis – 44020 Ostellato (FE) - Tel. 0533/681191 – Fax 0533/680132

Mail: feic81400b@istruzione.it - Web: www.comprendivoostellato.edu.it

Cod. Meccanografico feic81400b - Codice fiscale: 92009650380

VADEMECUM DEI RAPPRESENTATI DI CLASSE**1. PREMESSA**

Tutti i genitori possono far parte, se eletti, dei consigli di classe

2. SCOPO

Fornire ai **rappresentanti di classe** le informazioni di base ed i riferimenti essenziali per affrontare questo compito

Essere il rappresentante di classe è certamente un servizio che viene reso alla comunità scolastica, però è anche un'occasione personale per capire meglio la scuola, realtà fisica ed emozionale in cui i bambini/ragazzi vivono una grande parte del loro tempo.

3. ELEZIONI

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti in questi organismi. È diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto.

L'elezione nei consigli di classe si svolge annualmente entro il 31 ottobre, con procedure semplificate.

Sono previsti:

1 rappresentante di classe/sezione per la scuola dell'infanzia e primaria;

fino a 4 rappresentanti di classe per la scuola secondaria di I grado.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno scolastico seguente) a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità, ad esempio se il figlio/a termina il percorso di studi all'interno dell'Istituto (nel qual caso restano in carica solo fino al 31 agosto).

In caso di decadenza di un rappresentante di classe nel corso dell'anno scolastico (per perdita dei requisiti o dimissioni) il Dirigente Scolastico nomina, per sostituirlo, il primo genitore fra i non eletti della stessa classe.

4. DIRITTI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE DEI GENITORI

- Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe
- Informare i genitori della classe di riferimento, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità (ad esempio posta elettronica), circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Dirigenza, dal Corpo Docente, dal Consiglio d'Istituto
- Ricevere le convocazioni alle riunioni con almeno 5 gg. di anticipo.
- Convocare l'Assemblea di Classe della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione formale dell'Assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, è disposta dal Dirigente scolastico previa richiesta in cui sia specificato l'ordine del giorno. Una volta tenuta l'Assemblea di Classe il rappresentante è tenuto a redigere un verbale.
- Accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della Scuola nel rispetto della privacy (verbali, ecc...)

4.1 Il rappresentante di classe NON HA IL DIRITTO di:

- Occuparsi di casi singoli.
- Trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio quelli inerenti la didattica o il metodo di insegnamento).

NEL CASO DI SITUAZIONI RITENUTE DELICATE O CHE RIGUARDINO SINGOLE PERSONE DEVE SEMPRE ESSERE INFORMATO IL DIRIGENTE SCOLASTICO.

5. DOVERI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE DEI GENITORI:

- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica. Presenziare alle riunioni del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe in cui è stato eletto.
- Tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola
- Tenere i contatti con i genitori della propria classe in forma continuativa.
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola.
- Farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori nel momento assembleare o raccolte in altro modo.
- Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta.
- Conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola: Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Commissioni varie (PTOF, Regolamento, Gite, Sicurezza, Mensa, ecc.).

5.1 Il rappresentante di classe NON E' OBBLIGATO a:

- Farsi promotore di collette.
- Gestire un fondo cassa della classe.
- Comprare materiale necessario alla classe, alla scuola o alla didattica.

TUTTO CIO' È COMUNQUE DI AIUTO AGLI INSEGNANTI ED ALLA CLASSE PER UN BUON ANDAMENTO E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'.

6. ARGOMENTI che possono essere trattati nelle riunioni del consiglio di classe:

Il consiglio di classe si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al dirigente scolastico per il miglioramento dell'attività, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia (articolo 5 del Decreto Legislativo 297 del 16 aprile 1994 e successive modifiche).

In particolare:

- Tutto ciò che direttamente o indirettamente riguarda gli studenti e l'attività della classe;
- Il comportamento degli alunni;
- L'impegno nello studio e nell'attività didattica;
- Gli interessi, i problemi, le difficoltà dei ragazzi nell'età in cui si trovano;
- Eventuali carenze educative e nella formazione di base;
- Educazione morale e religiosa (sempre in forma generale);
- Le reazioni degli studenti a determinati comportamenti e iniziative dei docenti, cosa fare per migliorare la situazione;
- Sviluppo della collaborazione tra compagni di classe e tra famiglie per l'inserimento di alunni svantaggiati, organizzazione di attività e iniziative di sostegno;
- Condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica (aule, banchi, servizi igienici, illuminazione, attrezzature didattiche, riscaldamento);
- Uscite didattiche, viaggi d'istruzione ed eventuale collaborazione (esclusi gli aspetti didattici).